

# NEWS COMMERCIALI

## "VOLA PER ME" 6ª EDIZIONE

Si è conclusa la VI edizione di "Vola per Me" il 6 gennaio 2009 nella cornice della vallata reatina, l'appuntamento che ormai



da sei anni è una tradizione.

La manifestazione, gratuita, nasce dal desiderio di voler dedicare una giornata di festa ad un giovane pilota romano prematuramente scomparso che ha accompagnato la sua breve esistenza con il senso del dovere e l'amore per il prossimo. Del volo ne aveva fatto la sua passione e la sua professione con tanti sacrifici "prima la sicurezza e poi la gioia di volare".

"Vola per Me" è registrata al Ministero per le Attività Produttive ed è dedicata a Fabrizio Fanfoni perché, assieme ai piloti, ogni anno "volano per noi" tutti i giovani aviatori scomparsi e nel vento possiamo trovare le loro emozioni.

Per noi è stata una giornata speciale che ogni volta vogliamo dedicare anche al sociale coinvolgendo grandi e piccini con un grande senso civico, organizzando dimostrazioni sia in cielo che a terra, il tutto reso possibile grazie alla sempre costante presenza delle Forze dell'Ordine e delle Forze Armate che vi partecipano simulando operazioni di Eli-Soccorso ed esibizioni varie (con un sacco pieno di regali, portato dall'elicot-



tero e distribuiti dalla befana).

Un ringraziamento va proprio a: Guardia di Finanza; Corpo Forestale dello Stato; Polizia di Stato; Carabinieri; Esercito Italiano; Aeronautica Militare; Presidenza del Consiglio - Dipartimento di Protezione Civile che ha consentito il passaggio dimostrativo del Canadair; Vigili del Fuoco; Croce Rossa Italiana che ci ha sempre supportato all'Aeroclub

di Rieti che ci ospita da sei anni ed alle numerose presenze di Associazioni di Volontariato a terra.

Un ringraziamento speciale va al Sindaco di Rieti ed un grazie di cuore al Ministro per la Gioventù che ha patrocinato l'evento.

Siamo un popolo di aviatori ma spesso ci si dimentica della cultura del volo, mentre invece potrebbe significare uno sbocco professionale per molti giovani appassionati e volenterosi, perché attorno al volo veicolano tantissime opportunità.

La prima edizione siamo stati in grado di donare ore di volo per due ragazzi dell'Aeroclub di Rieti ai quali mancava poco per il conseguimento del brevetto, oggi si continua la magnifica avventura ma si vorrebbe sensibilizzare uno sponsor che faccia "suo" il bellissimo progetto di seguire e sostenere un giovane meno fortunato per il brevetto di pilota.

Questo darebbe un senso a sei anni di duro sacrificio, per rendere possibile il ripetersi di "Vola per Me".

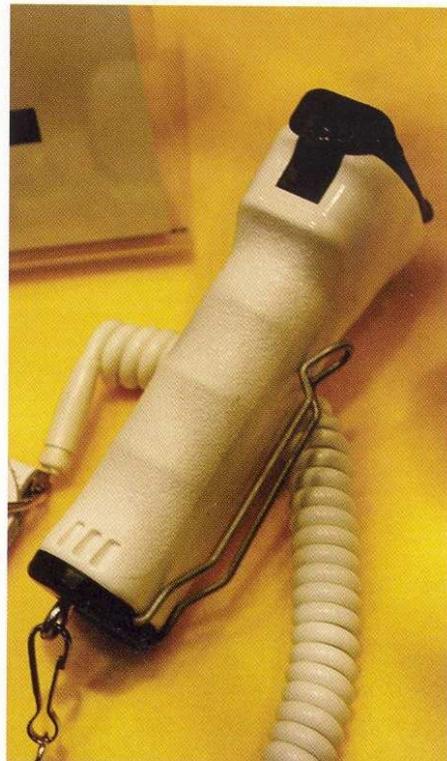
Associazione culturale "Tra cielo mare e terra - Il Faro"

Luisa Fanfoni

Contatti: luisa.fanfoni@libero.it

## LA LEGGE SUGLI SPRAY

Sembra quasi incredibile ma all'inizio di febbraio è stata approvata la legge sugli spray per difesa personale, dopo anni di discussioni, anche accese. In pratica è stato autorizzato il porto di dispositivi spray all'olio di capium (peperoncino) per difesa personale. Si tratta di sistemi



*Gli spray a getto balistico forse non saranno in libera vendita a differenza di apparati come il Key Defender e il Palm Defender, già omologati da qualche tempo e venduti liberamente.*



facilmente utilizzabili anche dalle donne che in questo modo avranno un elemento in più per difendersi. La nuova legge ha incontrato l'ostacolo di alcuni organi di polizia, che hanno fatto notare che questi spray potrebbero avere un uso "offensivo". Dato che attualmente le aggressioni avvengono con armi e armi improprie, ci sembra questo un problema marginale. Meglio, comunque essere aggrediti con lo spray che la bastonata o la spinta, potenzialmente molto più pericolose. Meglio lo spray che il cacciavite al

vanadio o un vecchio crick che qualcuno teneva a portata di mano in macchina per difendersi da certi brutti incontri.

Ora servono le norme attuative, da parte del Ministero dell'Interno e del Ministero della Sanità, con la speranza che la procedura sia rapida. Restano vietati gli spray contenenti gas CS (quello dei lacrimogeni) purtroppo in vendita in altri paesi europei (come la Romania).

Si spera così finita una lunga polemica che vedeva alcuni opporsi fermamente al loro utilizzo e, contemporaneamente, la